

221
13.01.2022



AIPENTE DELEGATO:

COMUNITA' MONTANA TANAGRO ALTO E MEDIO SELE

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 143
Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico (terreni non boscati)

RICHIEDENTE	
II/la sottoscritto/a <u>GRIPPO GREGORIO</u>	
Nato/a a _____	II. / /
Residente a _____	Via/Piazza _____ n. _____
In qualità di: (barrare la voce che interessa) <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ (se trattasi di soggetto pubblico) <input checked="" type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____	
Telefono _____ cell. _____	Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____	

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (di seguito indicato come **Regolamento**), artt. 143, 145 e 166

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. 11/1996 e al Regolamento per l'esecuzione dei seguenti lavori¹:

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ATTRAVERSO INTERVENTO DI
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE (L.380/2001 art.3 comma 1 lettera d) DI
DUE UNITA' COLLABENTI CON DESTINAZIONE D'USO FINALE RESIDEN
ZIALE.

¹ Descrivere la natura delle attività oggetto dell'autorizzazione richiesta con riferimento a quelle elencate all'art. 166 del Regolamento.

ALLEGATO 13

consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;

10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
11. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
13. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
14. di essere consapevole che è fissato in 45 giorni il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del ente delegato;
15. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento è sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico rilevatore:

Cognome: MARCIANO Nome FRANCESCO
nato/a il _____ a _____ (Prov. _____)
con studio a _____ (Prov. _____ in _____)
Via/Piazza _____, e iscritto all'Ordine/al
Collegio DEI GEOMETRI al n. 3590
Telefono n. _____, fax n. _____
PEC/mai _____@_____

DICHIARA ALTRESÌ:

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti
- altro _____;

► SI IMPEGNA

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

ALLEGA:

alla presente istanza la seguente documentazione, datata e firmata, in originale più n° 3 copie, in conformità a quanto previsto dal Regolamento :

- Fotocopia documento d'identità;
- Relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- Dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/1996;
- Stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;

ALLEGATO 13

- Relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio³;
- Relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
- Corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- Ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- Planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- Elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- Documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;

_____ Autorizzazione ai fini paesaggistici (*barrare se del caso*);

_____ Altro: _____;

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in 45 giorni il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data Agropoli, 07/01/2022

IL DICHIARANTE

F. To

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.

³Per opere che non comportino per l'esecuzione dell'intervento a farsi una movimentazione complessiva di terreno superiore a 3 metri cubi ovvero che rientrino in aree di sicura ed accertata stabilità ovvero ancora interventi di livellamento che determinino una lieve modifica morfologica dei terreni, è sufficiente una relazione geologica semplificata basata su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno (art.149, comma 6, del Regolamento).